

Relazione annuale sull'attività di rappresentanza di interessi

Data presentazione: 10/02/2022

Technology4 Srl (*Imprese, gruppi di imprese e aziende*)

Sede/domicilio professionale: Via Rita Tonoli n°4, 00151 Roma (RM)

Rappresentante legale: Bufacchi Alessandro

Persone fisiche autorizzate ad accedere alle sedi della Camera:

BUFACCHI ALESSANDRO data accredito: 27/11/2018

Titolare di interessi per cui opera:

Consorzio European Recycling Platform

Indicazione degli interessi rappresentati (propri o di terzi) e dei soggetti nel cui interesse l'attività è stata svolta, con le eventuali variazioni intervenute nell'anno:

L'impresa Technology4 Srl rappresenta gli interessi del Consorzio European Recycling Platform (in breve ERP) che è l'impresa più estesa a livello europeo per gestione del riciclo delle Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche (in breve RAEE) e delle Pile e delle Batterie (in breve RIPA), prodotti presenti nei settori di mercato dell'Industria, della Finanza, delle Utilities e del Terziario; ERP opera anche con sue consociate nel Nord e Sud America ed in Asia. In particolare gli interessi rappresentati nel 2021 sono stati nell'ambito del D.Lgs. n. 118 del 3 Settembre 2020; tale decreto ha recepito in maniera limitativa le previsioni della Direttiva 849/2018 - art. 2 e 3, che modificano rispettivamente le Direttive 2006/66/CE e 2012/19/UE.

Illustrazione dell'attività di rappresentanza di interessi svolta nel corso dell'anno nei confronti dei membri della Camera dei deputati e nelle sedi di questa, dando conto in particolare:

a) degli obiettivi perseguiti attraverso lo svolgimento dell'attività

Technology4 Srl si è dato l'obiettivo di rendere più efficace l'attuale versione del D.Lgs. 118/20 del 3 Settembre 2020, entrato in vigore il 27 settembre 2020, che attua la Direttiva (UE) 2018/849 relativa ai rifiuti di pile e accumulatori nonché la Direttiva 2012/19/UE sui RAEE tenendo conto dei pareri della VIII Commissione (Ambiente, Territorio e Lavori Pubblici) della Camera dei Deputati. In sostanza il decreto avrebbe dovuto introdurre modifiche normative attraverso emendamenti alle attuali versioni dei D.Lgs. 49/2014 e D.Lgs. 188/08 al fine di migliorare e ottimizzare entrambe le filiere RAEE e RIPA. Mentre invece il suddetto D.Lgs. 118/2020 attua due delle Direttive UE facenti parte del cosiddetto "pacchetto circular economy", ma fornisce unicamente, nello specifico, nuove disposizioni in tema di comunicazione dei dati e nuove regole in tema di RAEE da fotovoltaico.

L'obiettivo è stato parzialmente raggiunto a causa della situazione COVID19 (leggi prossimo paragrafo)

b) delle modalità di svolgimento dell'attività (proposte, richieste, suggerimenti, studi, ricerche, analisi o altra iniziativa o comunicazione orale e scritta)

Considerato che la delega conferita al Governo prevedeva la possibilità per quest'ultimo di intervenire in maniera più estesa sui sistemi RAEE e Pile & Accumulatori, opportunità che non è stata perseguita dall'allora Ministero dell'Ambiente, ERP ha pianificato di intervenire in primis sul Ministero della Transizione Ecologica ed il Ministero dello Sviluppo Economico per identificare una serie di possibili emendamenti al suddetto D. Lgs. 188/2020, per poi presentarli alla VIII Commissione (Ambiente, Territorio e Lavori Pubblici) della Camera dei Deputati. Non è stato possibile interagire con la Commissione a causa COVID19.

c) dei contatti effettivamente posti in essere

non ho incontrato alcun deputato

d) del personale impiegato (dipendenti o collaboratori)

non è stata impiegata nessuna ulteriore persona oltre quella accreditata

Titolare di interessi per cui opera:

Consorzio European Recycling Platform Italia

Indicazione degli interessi rappresentati (propri o di terzi) e dei soggetti nel cui interesse l'attività è stata svolta, con le eventuali variazioni intervenute nell'anno:

L'impresa Technology4 Srl rappresenta gli interessi del Consorzio European Recycling Platform (in breve ERP) che è l'impresa più estesa a livello europeo per gestione del riciclo delle Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche(in breve RAEE) e delle Pile e delle Batterie (in breve RIPA), prodotti presenti nei settori di mercato dell'Industria, della Finanza, delle Utilities e del Terziario; ERP opera anche con sue consociate nel Nord e Sud America ed in Asia. In particolare gli interessi rappresentati nel 2021 sono stati nell'ambito del D.Lgs. n. 118 del 3 Settembre 2020; tale decreto ha recepito in maniera limitativa le previsioni della Direttiva 849/2018 - art. 2 e 3, che modificano rispettivamente le Direttive 2006/66/CE e 2012/19/UE.

Illustrazione dell'attività di rappresentanza di interessi svolta nel corso dell'anno nei confronti dei membri della Camera dei deputati e nelle sedi di questa, dando conto in particolare:**a) degli obiettivi perseguiti attraverso lo svolgimento dell'attività**

Technology4 Srl si è dato l'obiettivo di rendere più efficace l'attuale versione del D.Lgs. 118/20 del 3 Settembre 2020, entrato in vigore il 27 settembre 2020, che attua la Direttiva (UE) 2018/849 relativa ai rifiuti di pile e accumulatori nonché la Direttiva 2012/19/UE sui RAEE tenendo conto dei pareri della VIII Commissione (Ambiente, Territorio e Lavori Pubblici) della Camera dei Deputati. In sostanza il decreto avrebbe dovuto introdurre modifiche normative attraverso emendamenti alle attuali versioni dei D.Lgs. 49/2014 e D.Lgs. 188/08 al fine di migliorare e ottimizzare entrambe le filiere RAEE e RIPA. Mentre invece il suddetto D.Lgs. 118/2020 attua due delle Direttive UE facenti parte del cosiddetto "pacchetto circular economy", ma fornisce unicamente, nello specifico, nuove disposizioni in tema di comunicazione dei dati e nuove regole in tema di RAEE da fotovoltaico.

L'obiettivo è stato parzialmente raggiunto a causa della situazione COVID19 (leggi prossimo paragrafo)

b) delle modalità di svolgimento dell'attività (proposte, richieste, suggerimenti, studi, ricerche, analisi o altra iniziativa o comunicazione orale e scritta)

Considerato che la delega conferita al Governo prevedeva la possibilità per quest'ultimo di intervenire in maniera più estesa sui sistemi RAEE e Pile & Accumulatori, opportunità che non è stata perseguita dall'allora Ministero dell'Ambiente, ERP ha pianificato di intervenire in primis sul Ministero della Transizione Ecologica ed il Ministero dello Sviluppo Economico per identificare una serie di possibili emendamenti al suddetto D. Lgs. 188/2020, per poi presentarli alla VIII Commissione (Ambiente, Territorio e Lavori Pubblici) della Camera dei Deputati. Non è stato possibile interagire con la Commissione a causa COVID19.

c) dei contatti effettivamente posti in essere

non è stato incontrato alcun deputato

d) del personale impiegato (dipendenti o collaboratori)

Non è stata impiegata nessuna ulteriore persona oltre quella accreditata